

AS•ROMA



official match program season 2015/16



ROMA
Carey



vs AC Milan

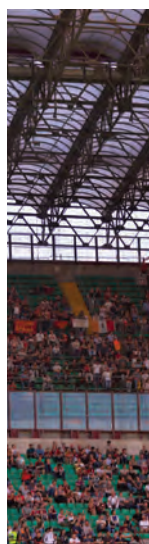
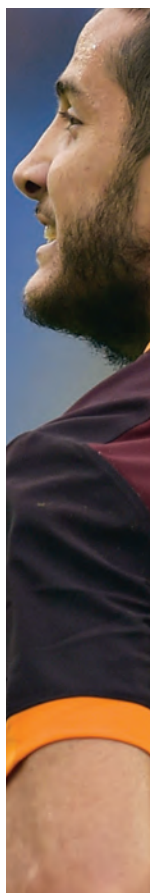
38ª GIORNATA

14/05/2016

Stadio G. Meazza

ore 20.45





4

Intervista

Manolas, il più presente dei giallorossi, traccia un'idea della stagione

8

L'avversario

La squadra rossoneria: una stagione deludente, ma è l'ultima in casa

10

Focus

"Tre podi per due allenatori". Per la prima volta nella storia della Roma

12

Trasferta Radio&TV

Partita aperta ai tifosi giallorossi. Su Roma TV dopo tre ore dall'inizio

14

Numericamente Parlando

Statistiche, dati e approfondimenti sulla storia romanista

16

Duel

Florenzi vs Bertolacci: due amici nella vita, avversari in campo

CAMPIONATO 2015/16 39ª GIORNATA AC Milan vs AS Roma

Anno 2 Numero 47 | Contenuti AS Roma Media |
Art Director Fabio Tancredi | Foto Roma Photo/AS Roma |
Redazione Tiziano Riccardi, Francesca Viola
Telefono 06-50191204/7 | Posta elettronica matchprogram@asroma.it



Cover Story

Onnipresente

La copertina è dedicata a Kostantinos Manolas. Il difensore ha più presenze e più minuti di tutta la rosa in questa stagione: 3033' giocati dal numero 44 giallorosso



18

Sfide passate

82 le gare disputate a San Siro, Borriello sigla l'ultima vittoria



20

Last match

Roma-Chievo 3-0: il modo migliore per chiudere all'Olimpico



22

News

A Garbatella una mostra sulla famiglia Viola

25

Cuore altrove

"Caro diario, la mia Roma è iniziata adesso". Di Interno 26



26

Giocarono oggi

In questa data già due precedenti contro i rossoneri



28

Calendario e presenze

Risultati, classifiche, l'arbitro, la rosa in tutti i suoi effettivi

Kostantinos Manolas

Lottiamo fino alla fine

di Francesca Viola

LLe ha giocate praticamente tutte, saltando solo un paio di appuntamenti. Kostantinos Manolas è stato il calciatore più presente del campionato giallorosso con 3033 minuti. Il difensore greco è l'uomo ideale per fare un bilancio a fine torneo: "Penso di aver fatto un buon lavoro, ho giocato quasi sempre, peccato che non abbiamo vinto niente perché l'obiettivo della società è sempre stato vincere. Adesso abbiamo un'altra partita e dobbiamo lottare fino alla fine".

È STATA UNA STAGIONE DAI DUE VOLTI: UNA PRIMA PARTE DIFFICILE E POI BENISSIMO NEL FINALE. COSA NE PENSA?

"Sì, ad un certo punto eravamo quinti, ma poi abbiamo fatto una striscia positiva, abbiamo raccolto tante vittorie e una sola sconfitta in campionato, contro la Juve. È stata una bella ripresa, ma dobbiamo comportarci così fin dal principio il prossimo anno".

COSA È CAMBIATO CON L'ARRIVO DI SPALLETTI?

"Gli allenamenti sono più intensi. Spalletti è un allenatore tosto, e se le cose vanno bene o male si comporta sempre nello stesso modo. Ti evidenzia gli errori fatti, ti chiede di migliorare sempre, nel calcio non basta

"C'è ancora una partita da giocare. Il Napoli ha una gara abbordabile, ma non si sa mai nel calcio. Bello rivedere Strootman in campo, spero sia lui l'uomo in più nel prossimo campionato. E abbiamo bisogno pure del miglior Castan"

mai... I risultati sono la prova che abbiamo fatto un bel lavoro".

HA GIOCATO PRATICAMENTE SEMPRE CON UN RENDIMENTO ALTO, È PIÙ IL DISPENDIO FISICO O MENTALE?

"Tutti e due. Quando giochi tante partite, è duro esprimersi ad alti livelli, e io ci ho messo tutto il mio impegno".

QUAL È STATA LA SUA MIGLIOR PARTITA DI QUESTA STAGIONE?

"Contro il Real Madrid, all'Olimpico. Abbiamo perso, ma avevo contro grandi campioni e penso di aver fatto un bel lavoro".

SI ASPETTAVA UNA CRESCITA COSÌ EVIDENTE DEL SUO COMPAGNO DI REPARTO, RUEDIGER?

"Sì, la prima volta che l'ho visto ho pensato che era troppo forte, veloce, alto... ha tutte le caratteristiche per migliorare sempre di più e con il lavoro può diventare un grande calciatore".



ABBIAMO PRESO PARECCHI GOL, COSA CREDE VADA MIGLIORATO NELLA FASE DIFENSIVA?

“Quando prendi gol non è solo un problema della difesa, come non è merito esclusivamente dell’attacco quando segni, è un lavoro di tutti i giocatori in campo. Credo il fattore determinante sia avere equilibrio, come gioca la Juve; l’equilibrio ti permette di non far arrivare l’avversario davanti alla porta. Noi giochiamo molto in attacco e dobbiamo acquisire equilibrio per il contropiede avversario”.

PENSA CHE IL NAPOLI ABBA AVUTO QUALCOSA PIÙ DI VOI?

“Sicuramente, se è avanti ha sicuramente dato qualche cosa in più. Io credo che soprattutto nella prima parte ha fatto più di noi, ha espresso un calcio di livello più alto”.

SPALLETTI HA ELOGIATO IL LAVORO DEL GRUPPO, HA DETTO CHE QUELLO CHE AVETE FATTO È STATO ECCEZIONALE.

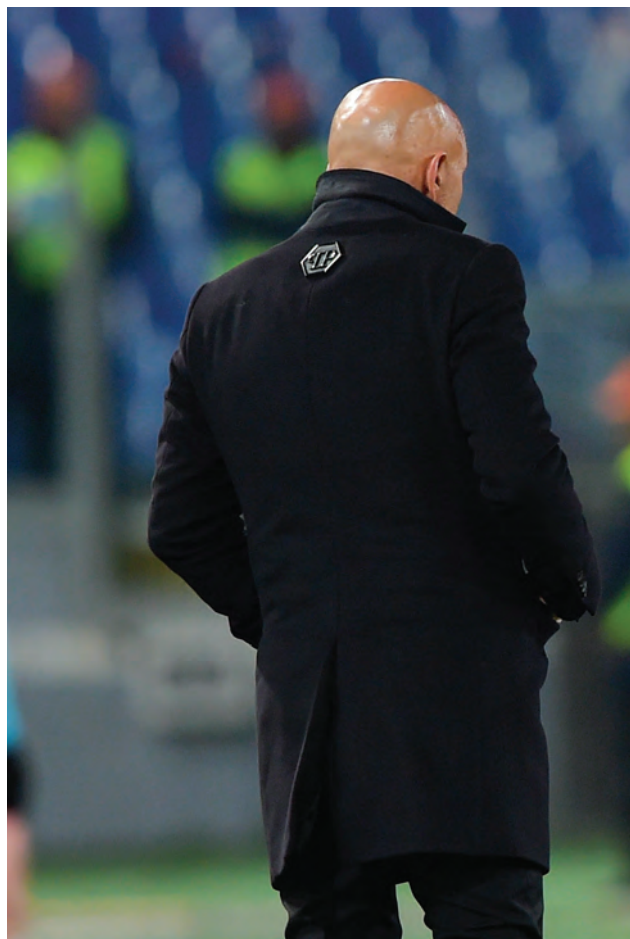
“Certo, eravamo sotto Inter, Fiorentina e Napoli. Abbiamo recuperato e staccato le nostre inseguatrici. Abbiamo fatto proprio un bel lavoro”.

IL MILAN NON È IN UN BUON MOMENTO, COME IMPOSTERÀ LA GARA?

“Non gioca bene, ma non significa niente: il Milan è sempre il Milan”.

CHE MILAN VI ASPETTATE A SAN SIRO?

“Sarà una partita difficile, a Milano nelle ultime tre partite abbiamo perso, e a San Siro non è mai una gara semplice. Noi dobbiamo vincere, il Napoli ha una gara abbordabile, ma nel calcio non si sa mai. Noi pensiamo



a fare bottino pieno e vediamo cosa succede alla fine”.

BACCA È UN ATTACCANTE MOLTO PROLIFICO. LE PIACE?

“Un calciatore forte, un attaccante a cui bisogna stare attenti”.

PJANIC LE HA SCHERZOSAMENTE FATTO NOTARE LA PUNIZIONE CALCIATA ALTA DA LEI CONTRO IL TORINO...

“Pjanic è uno specialista, non era in campo quel giorno, altrimenti sarebbe andato sulla palla. Ci avevo provato in allenamento alcune volte, ero



**IL CALCIO
DI PUNIZIONE
SBAGLIATO
COL TORINO?
ERO CARICO,
PER QUESTO
HO TENTATO
DI TIRARLO**

Manolas
e Spalletti
a colloquio
durante
una partita

carico, per questo ci ho provato”.

STROOTMAN È TORNATO IN CAMPO, HA NOTATO CON CHE NATURALITÀ?

“È stato un piacere incredibile per me vederlo in campo. Ne ha passate tante in questi ultimi due anni. È un calciatore fortissimo, che può giocare dove vuole. Speriamo che la sfortuna lo abbandoni e possa essere il nuovo acquisto per la prossima stagione”.

SPALLETTI IN CONFERENZA HA DETTO CHE CASTAN STA MEGLIO, SI ALLENA BENE, ED È CRESCIUTO

TANTO. LEI COME LO VEDE?

“È vero, speriamo che torni presto quello di una volta. È un calciatore forte, lo pensavo già prima di averlo come compagno di squadra, speriamo recuperi del tutto. Il prossimo anno la squadra ha bisogno di più soluzioni per centrocampo e difesa”.

QUAL È PIÙ FORTE AVVERSARIO CHE HA INCONTRATO IN ITALIA?

“Higuain, però quest’anno non mi ha fatto gol”.

MERITO SUO?

“No, di tutti”. ■

Numeri e classifica sono scadenti

Bacca l'unica nota lieta dell'anno

AC MILAN		
	PRESENZE	GOL
Portieri		
32 Abbiati	1	-
99 Donnarumma	29	-16
1 López	8	-14
Difensori		
20 Abate	27	1
33 Alex	24	3
31 Antonelli	28	3
96 Calabria	5	-
2 De Sciglio	21	-
15 Ely	3	-
5 Mexes	4	1
13 Romagnoli	33	-
17 Zapata	16	1
Centrocampisti		
91 Bertolacci	26	1
28 Bonaventura	32	6
73 Locatelli	1	-
27 Kucka	28	1
4 Mauri	5	-
18 Montolivo	31	-
16 Poli	18	-
10 Honda	29	1
Attaccanti		
70 Bacca	37	17
45 Balotelli	19	1
72 Boateng	11	1
9 Adriano	25	4
7 Menez	10	2
19 Niang	16	5
Al: Cristian Brocchi		

Una squadra senza identità. Alla base della stagione deludente del Milan c'è soprattutto questo, la difficoltà, incontrata prima da Mihajlovic, poi da Brocchi, nel dare un gioco riconoscibile ai rossoneri. Che sia colpa di un gruppo mal costruito o dei due tecnici, ai fini della classifica, poco importa, perché i rossoneri non sono mai

Squalificati
nessuno

Gli ex della gara



Philippe Mexes
Difensore AC Milan
Nella Roma dal 2004-2011



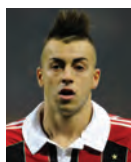
Alessio Romagnoli
Difensore AC Milan
Nella Roma dal 2012-2014



Andrea Bertolacci
Centrocampista AC Milan
Nelle Giovanili della Roma dal 2006 al 2010



Jérémy Menez
Attaccante AC Milan
Alla Roma dal 2008 al 2011



Stephan El Shaarawy
Attaccante AS Roma
Al Milan dal 2011 al 2015

riusciti a entrare in zona Champions League ed attualmente sono fuori anche dall'Europa League. Dai molteplici tentativi di Mihajlovic, oggi il Milan di Brocchi è tornato al punto di parten-

Diffidati Calabria (M); Digne (R); De Rossi, Dzeko, Florenzi, Keita, Ruediger



Brocchi è partito della Primavera del Milan. In prima squadra ha sostituito Mihajlovic il 12 aprile scorso

za: il 4-3-1-2. Ma di punti fermi ce ne sono pochi: Romagnoli in difesa, che ha vissuto un campionato fatto più di bassi che di alti, Montolivo in regia e Bacca davanti. Il colombiano è stata una delle poche note liete della stagione, con i suoi 17 gol. Per il resto i numeri del Milan sono molto deludenti: 48 gol all'attivo (record negativo della sua storia nella Serie A a 20 squadre), solo in una delle ultime 12 partite, contro il Frosinone, è riuscita a segnare più di un gol e non vince due gare di seguito in campionato da febbraio. Inoltre, la finale di Coppa Italia in programma sabato 21 maggio contro la Juventus potrebbe indurre Brocchi a fare delle scelte conservative contro la Roma.

MARCO PADONESSA ■

Match in numeri

Milan	VS	Roma
48	gol segnati	80
40	gol subiti	40
406	tiri effettuati	432
102,9	km percorsi	102,9
81	assist	130
7	rigori a favore	4

Susan G. Komen Italia

vi invita a partecipare alla



RACE 2016 FOR THE CURE

TRE GIORNI DI SALUTE, SPORT E BENESSERE
PER LA LOTTA AI TUMORI DEL SENO

Roma
13-14-15 maggio
CIRCO MASSIMO
17^a edizione

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

CON IL PATROCINIO DI



E LA PARTECIPAZIONE DI



PARTNER UFFICIALE



ROMA
Cares

Info e iscrizioni Race - Susan G. Komen Italia

Tel. 06 3540551/2 - roma.race@komen.it

www.raceroma.it -     @komenitalia - #raceroma2016

Donaci il tuo 5x1000 • C.F. 06073831007



Tre podi per due allenatori

Tecnici diversi, ma sempre tra i primi posti. Non era mai successo nella storia della Roma. Il piazzamento di questa stagione è il risultato della pianificazione degli ultimi anni

Daniele Galli

Secondi, secondi, e adesso terzi al 99%. Tre volte sul podio nelle ultime tre stagioni. Al netto di Calciopoli, e di quel quinto posto che nell'estate 2006 diventa secondo a tavolino, per la Roma è la seconda volta nella storia. Ma è la prima volta, è la primissima storica volta, che la Roma arriva per tre volte consecutive sul podio con due allenatori diversi. Garcia, Garcia, metà Garcia e metà Spalletti, che prende una squadra al quinto posto, la trasforma, la tonifica, la fa risalire al terzo, la profuma di Champions. Avete presente la Roma leggendaria per antonomasia, la Roma testaccina, quella del "c'è Masetti ch'è primo portiere"? Ecco, nemme-

no quella riesce a collezionare tre podi di fila. Tra il 1930 e il 1932, con Burgess e poi Baar, arriva seconda e terza. Poi stop: quinta due volte, e la seconda volta con Barbesino in panchina. Proprio con il tecnico di Casale Monferrato la Roma sfiora lo scudetto, ma la fuga dei fuoriclasse Stagnaro, Guaita e Scopelli - nonostante un campionato strepitoso da parte dell'attaccante rivelazione Dante Di Benedetti - consegna di fatto il tricolore al Bologna. Dopo, la Roma scivola prima nella penombra e poi nel buio completo: decimo, sesto, quinto posto. Lo scudetto del '42 è preceduto da un undicesimo posto ed è seguito da un nono.

Gli anni 60 sono caratterizzati dai tre quinti posti consecutivi tra il '60 e il '63. Lampi, eccezioni, la normalità è una società che di grandissimo ha solo la propria tifoseria. Con l'arrivo del primo Liedholm, stagione 74/75, la Roma che non è ancora la Grande Roma inizia però a *brillucciare* e chiude terza.

Riecco però la mediocrità: decimi, ottavi, ottavi, dodicesimi e il top è un settimo posto nel 79/80. Nel frattempo però è tornato Liedholm, e soprattutto è venuto Dino Viola. Erano state gettate le basi per lo scudetto. Secondi classificati nell'81 - vedi alla voce Turone - e terzi nell'82, Campioni d'Italia nell'83 e poi la chiusura del ciclo con un secondo posto. Allenatore: Liedholm, Liedholm, Liedholm e ancora Liedholm. La scintillante Roma del mesto 85/86 con Eriksson in panchina non ha un precedente e nemmeno un seguito, set-

timi prima e settimi dopo. E Capello? Nel settimo anno di presidenza Sensi, Don Fabio è l'artefice del terzo scudetto. Ma anche stavolta la consecutività dei tre podi è interrotta dal passaggio a vuoto del campionato 2002/2003, concluso dalla Roma all'ottavo posto.

Dopo il buco nero della stagione 2004/05, Spalletti rimette in moto la Roma, s'inventa Totti centravanti e chiude al quinto posto un campionato segnato appunto da Calciopoli. Lo scandalo marchia e decide anche la stagione successiva. Con la Juve in B e il Milan penalizzato, senza contrappesi l'Inter stravince lo scudetto e la Roma chiude seconda a distanza siderale. Senza scandagliare a fondo il campionato 2007/08, che la Roma avrebbe vinto con merito e che invece la vede concludere la corsa al secondo posto, Spalletti lascia la panchina giallorossa dopo il sesto posto del 2008/2009. L'esordio negativo del 2009/10 convince il tecnico a salutare Trigoria. Al suo posto arriva Ranieri, che nel corso di quella incredibile stagione va a un passo dalla leggenda, sei anni prima di entrare per sempre nel mito con il Leicester. Le tre stagioni successive sono travagliate. L'interregno di Unicredit

e la rivoluzione tecnica, resa necessaria dall'obbligo di svecchiare un gruppo che oltre agli anni più belli aveva perso anche motivazioni, comportano sacrifici in classifica. Un'accelerazione verso l'alto viene impressa con l'avvento della presidenza Pallotta. La Roma cambia look più volte, si assesta e poi si consolida a livello societario, aumenta i fatturati (dai 143 milioni dell'esercizio finanziario 2010/2011 ai 180 milioni del 2014/2015), torna a scalare il calcio che conta, si fa rivedere in Champions e vince quattro derby su sei, consentendo agli altri al massimo due pareggi. Con Garcia ottiene due secondi posti consecutivi, ma la terza stagione prende una piega sinistra e il club punta su Spalletti. Il tecnico tona a casa sua e lo fa in grandissimo stile. La rivoluzione non è solo semantica, Spalletti elimina ogni alibi alla squadra, non vuole più sentir parlare di ambiente romano e in ogni conferenza ricorda un concetto che, nonostante la sua semplicità, ancora oggi fatica ad essere recepito: c'è solo l'AS Roma, e lui lavora per lei, e solo per lei. L'altro concetto essenziale nella dialettica dell'allenatore è questo: qui ha trovato una squadra molto forte. Spalletti l'ha plasmata a propria immagine e somiglianza. Il tecnico lo ripete come un mantra. Questa statistica dei tre podi consecutivi dice che Spalletti ha ragione, che nessun miracolo sarebbe stato possibile se questo gruppo non fosse stato costruito nel corso degli ultimi anni per iniziare a vincere. I tre podi di fila con due allenatori differenti sono una cartina di tornasole. Le fondamenta sono state poste. E sono di cemento armato. ■



Soprannominato “Scala del calcio”

Primo impianto in Italia per capienza



MEAZZA DI MILANO

Nel più capiente stadio d'Italia, il Meazza di Milano, i giallorossi concluderanno la stagione calcistica 2015-2016. Uno degli impianti calcistici più famosi e prestigiosi del mondo, al punto da essere soprannominato la “Scala del Calcio”, ospita gli incontri interni di Milan ed Inter. Inaugurato nel 1926, venne denominato stadio “San Siro”, dal nome del quartiere su cui sorge, fino al 1980, e a partire dagli Anni 70 ospita numerosi concerti musicali di caratura internazionale. Dalla struttura a pianta quadrata, dispone di copertura su tutti i settori, è privo della pista d'atletica ed è dotato di 81.277 postazioni a sedere. Nel quadriennio 2011-2015 il Meazza ha subito varie modifiche di ammodernamento della struttura tra cui il rifacimento del fondo del campo di gioco, la sistemazione dell'area esterna allo stadio, il montaggio degli apparati di Goal Line Technology e la realizzazione di una nuova segnaletica interna. Nel 1996, inoltre, è stato inaugurato il museo dello stadio Meazza, il primo in Italia all'interno di un impianto sportivo, a raccontare la storia di Inter e Milan attraverso una raccolta di cimeli, trofei e oggetti d'arte. Tra le curiosità, nel 2009 il Times ha stilato una classifica, redatta da ex-giocatori e prestigiosi giornalisti, nella quale lo stadio milanese risulta il secondo più bello al mondo. Ospite, da sempre, di numerose finali Coppa UEFA e Supercoppa UEFA, il 28 maggio sarà anche teatro della finale di Champions League, che vede affrontarsi Real Madrid e Atletico Madrid, in un match tutto casalingo. Nel frattempo, i giallorossi vogliono chiudere la stagione al meglio. (Lea Orifici)

CANALI ROMA

ROMA RADIO: diretta audio integrale sui 100.7 in fm o sull'applicazione “Roma Radio” scaricabile per Apple e Android. Radiocronaca: Paglia, Rossi.

ROMA TV: diretta audio canale 213 Sky. Telecronaca: Spartà, Scarchilli. Prepartita su Roma TV con Marica Giannini e altri ospiti in studio nel post partita.

TWITTER: live su @OfficialASRoma.

PAY TV: Sky SPORT 1 HD canale 251. Mediaset Premium Calcio HD.

Per vedere la gara in differita su Roma TV (c. 213 Sky) basterà collegarsi tre ore dopo l'inizio.

La prevendita per il settore ospiti di San Siro si chiuderà venerdì pomeriggio alle 19. Chi non avrà la possibilità di partecipare alla trasferta potrà seguire la partita in diretta attraverso i canali ufficiali della Roma (radio, tv, Twitter), oppure in differita su Roma TV tre ore dopo il fischio di inizio.



VUOI CRESCERE DA CAMPIONE?

EDIN DŽEKO 193

DANIELE DE ROSSI 184

FRANCESCO TOTTI 180

ALESSANDRO FLORENZI 173

170

165

160

155



13 GIUGNO / 17 LUGLIO 2016

info:

06-50.191.276 - camp@asroma.it

AS ROMA
CAMP



Una media gol del genere è rara Meglio solo nel 1929 e nel 1931

Si gioca il match numero 3.531

Gare ufficiali disputate dall'AS Roma: 3.530

V	N	P	GF	GS
1.510	1.022	998	5.222	3.970

In massima divisione gara numero 2.857

V	N	P	GF	GS
1.178	867	811	4.148	3.240

In Serie A a girone unico gara numero 2.773

V	N	P	GF	GS
1.141	845	786	4.002	3.137



Totti e Pirlo durante Milan-Roma 2-3 del 2009. Nell'altra pagina, il gol di Destro nella sfida con i rossoneri del 2013



Nainggolan esulta dopo il gol segnato al Chievo: è stata la marcatura 4000 della Roma in Serie A

TOTTI, FESTA CON IL CHIEVO PER LE 600 PRESENZE IN A

Al 59° minuto di Roma-Chievo Verona, Francesco Totti è diventato il terzo giocatore di sempre a raggiungere le 600 presenze nella Serie A a girone unico. Il capitano giallorosso – 757 presenze totali e 304 gol segnati – ha toccato questa storica soglia a 23 anni, un mese e dieci giorni di distanza dalla sua prima presenza in campionato, la prima in competizioni ufficiali con la Prima Squadra, ottenuta il 28 marzo 1993 in Brescia-Roma 0-2. Per gare disputate in Serie A Totti è terzo dietro a Paolo Maldini (647

MILAN - ROMA

1	X	2
3,10	3,50	2,20

SABATO 14 MAGGIO ORE 20:45

INFORMATI SULLE PROBABILITÀ DI VINCITA SUI SITI WWW.AAMS.IT E WWW.SISAL.IT



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI E PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

MILAN - ROMA ULTIMA DI CAMPIONATO DIECI ANNI DOPO

L'epilogo del campionato a San Siro tra Milan e Roma andò in scena già dieci anni fa, precisamente il 14 maggio del 2006. In quel match furono i rossoneri a conquistare la vittoria, con il finale di 2 a 1. Oggi ben 20 punti separano la squadra di Spalletti da quella di Brocchi in classifica ecco allora che, a distanza di 10 anni, la Roma sfida la Cabala: il finale 1-2 è offerto a 9.75 mentre la replica del 2-1 è a 12.

Sisal Matchpoint

TOP SPONSOR



presenze con il Milan) e Javier Zanetti (615 con l'Inter).

NAINGGOLAN È L'AUTORE DEL SIGILLO NUMERO 4000

Con la sua tredicesima rete da romanista – sei in questo campionato, tutti nel girone di ritorno – Radja Nainggolan ha aggiornato l'almanacco dei numeri giallorossi firmando il gol numero 4.000 realizzato dalla Roma nella Serie A a girone unico. Come accaduto per la rete numero 3.000, questa nuova pietra miliare è stata raggiunta all'Olimpico contro una squadra di Verona: mille gol prima della rete di Radja Nainggolan contro il Chievo toccò infatti a Gabriel Omar Batistuta nel 3-1 imposto all'Hellas il primo aprile 2001.

80 RETI IN CAMPIONATO ROBA DEGLI ANNI TRENTA

Per la seconda volta nella sua storia la Roma ha toccato quota 80 gol segnati in campionato. Le tre reti realizzate contro il Chievo hanno portato la squadra gial-

lorossa a sette reti dal primato societario di 87, raggiunto nella Serie A 1930/1931 dalla grande Roma di Testaccio grazie principalmente alle 30 marcature di Rodolfo Volk. In questo campionato la Roma viaggia ad una media di 2,16 gol segnati a partita, la terza più alta nella storia giallorossa (2,56 nel 1930/1931, 2,37 nel 1928/1929).

DOMENICA SCORSA VITTORIA 800 IN CASA

Battendo il Chievo Verona la Roma ha ottenuto la vittoria numero 800 in casa nella massima divisione. Il successo sui veneti è stato il numero 776 in casa nella Serie A a girone unico, cifra a cui vanno aggiunte le 9 vittorie interne nel campionato a doppio girone 1945/1946 e le 15 ottenute nella Divisione Nazionale nelle stagioni 1927/1928 (5) e 1928/1929 (10).

ROSSONERI A MAGGIO? 25 PRECEDENTI, 5 SUCCESSI

Sono 25 i precedenti con il Milan

nel mese di maggio, 23 in campionato e 2 in Coppa Italia (la doppia finale 2003). Il bilancio è di cinque vittorie, nove pareggi e undici sconfitte. In trasferta la Roma a maggio è passata a Milano due volte, 2-0 il 16 maggio 1965 e 3-2 il 24 maggio 2009. Negli altri undici incontri fuori casa sono arrivati tre pareggi e otto sconfitte.

RISULTATI ROMA E MILAN, LA TENDENZA DICE 1-1

Il match di andata ha confermato la tendenza che vede predominare il punteggio di 1-1, uscito 25 volte su 180 confronti complessivi tra campionato e Coppa Italia. Centotrenta dei 180 precedenti tra Roma e Milan si sono conclusi in parità o con uno scarto massimo di un gol a favore di una delle due squadre (29 vittorie di misura per la Roma, 44 per il Milan).

IL CAPITANO MIGLIOR REALIZZATORE DELLA SFIDA

Totti è il miglior marcatore della storia romanista nei confronti con il Milan. Il capitano ha realizzato 11 reti ai rossoneri e occupa il primo posto in questa particolare graduatoria. Al secondo posto c'è Volk con 5 centri. Terzi con 4 reti ci sono Costantino, Kriezium, Amadei, Pruzzo, Cerezo, Delvecchio, Vucinic.

ALGHISI UNICO DEBUTTANTE A SEGNO CON IL "DIAVOLO"

Alghisi, ala sinistra, è l'unico giallorosso andato in gol contro il Milan nel giorno dell'esordio ufficiale con la Roma (Roma-Milan 1-0, 18 settembre 1938).



Florenzi vs

Storia di due centrocampisti partiti dai campi di Trigoria e arrivati fino in Nazionale. Ma, soprattutto, la storia di due grandi amici, che preferiscono non sfidarsi alla PlayStation: "Giochiamo insieme, non vogliamo litigare..."

Lorenzo Gensi

Un'amicizia nata sui campi di calcio e che il calcio ha contribuito a rafforzare. Sono tanti i rapporti che nascono così sui campi dei quartieri di Roma, dove tra un contrasto e una mano tesa per rialzarsi, si dimostra che non solo di rabbia e egoismo cresce un giovane calciatore. Quella tra Alessandro Florenzi e Andrea Bertolacci – entrambi classe '91 – inizialmente è una rivalità: il primo con la maglia dell'Atletico Acilia, il secondo – di Spinaceto – con quella dell'Eur Olimpia. Le parentesi alla Lodigiani e al Divino Amore sono propedeutici al passaggio alla Roma, che per Florenzi avviene nel 2002, per Bertolacci quattro anni più tardi, nel 2006. I due si conoscono proprio in quell'anno, quando molti giovani calciatori italiani si ricor-



dano che i sogni nel calcio sono ancora possibili, perché alzare una Coppa del Mondo non significa più guardare una foto sbiadita in bianco e nero. L'allora allenatore degli Allievi Nazionali Fabio Petrucci porta Bertolacci sotto età negli Allievi Nazionali, preferendolo proprio a Florenzi. Discorso simile, due anni più tardi, nel 2008, quando De Rossi integra stabilmente in Primavera Bertolacci; la chiama-

Bertolacci



Bertolacci e Florenzi ridono di gusto durante un ritiro dell'Italia. Entrambi centrocampisti e entrambi della classe 1991

ta per Florenzi arriva un anno dopo, quando diventa capitano della squadra che nel 2010/11 conquista il titolo nazionale contro il Varese. Bertolacci finisce in prestito al Lecce nel gennaio 2010: due stagioni in Salento con 43 presenze e 6 gol. Florenzi dopo lo scudetto Primavera va a Crotona per un campionato. Gol all'esordio contro il Livorno e premio come miglior giovane del campionato di Serie B con 35 presenze e 11 gol. Dal punto di vista tattico nascono entrambi come trequartisti. È Alberto De Rossi che ha fatto della duttilità una delle loro caratteristiche principali: Florenzi ha iniziato da terzino al Crotona con Drago in panchina, poi con Zeman ha giostrato da interno, sia destro che sinistro, mentre Garcia lo ha schierato come attaccante esterno. Spalletti, vista anche l'abbondanza di esterni offensivi, lo schiera perlopiù come terzino destro.

Bertolacci preferisce posizionarsi da centrocampista incursore – ruolo che gli ha permesso con il Genoa di segnare 12 gol in tre stagioni – ma al Milan viene impegnato anche da mediano classico o, saltuariamente, da centrocampista di destra. Se alla Roma Florenzi ha confermato quanto di buono si diceva su di lui, correggendo anche quel difetto di foga che lo portava a dare tutto, troppo nell'immediato e finire la partita in riserva, Bertolacci al Milan ha avuto una stagione diffi-

cile come tutta la squadra rossonera. Ceduto proprio dai giallorossi nell'estate 2015, non ha saputo reggere le pressioni di una piazza importante come quella milanista né inserirsi nello scacchiere tattico di Mihajlovic prima e Brocchi poi. Un solo gol, all'Olimpico contro la Lazio, per lui quest'anno. Florenzi invece ha aumentato il bottino, stabilendo il suo record personale di 7 gol in campionato. Più uno in Champions League, un pallonetto da 55 metri al portiere del Barcellona Ter Stegen, che gli è valso la candidatura come finalista ai Puskas Award, premio che la Fifa assegna alla rete più bella dell'anno solare. Due percorsi diversi per due amici in campo e fuori.

Due carriere cresciute insieme, seppure in maniera diversa, parallele alla vita privata. Ilenia Atzori e Nicole Murgia erano amiche e fidanzate, ora sono diventate mogli rispettivamente di Florenzi e Bertolacci. Ovviamente ognuno era invitato al matrimonio dell'altro. Poi, il pallino della Playstation: "Con Florenzi non riusciamo a giocare contro alla Play Station – dice Bertolacci – rischieremmo di rovinare una amicizia per una partita. Invece giochiamo sempre insieme e devo dire che siamo imbattibili". Perché calcio e amicizia possono crescere insieme, dai campi di periferia fino a un Mondiale, per ricordarci che i sogni sono ancora possibili. ■

Borriello firma l'ultima vittoria È il settimo match di chiusura

Lo score

Match totali	180
Massima Divisione	165
Giocate fuori casa*	82
Vinte dal Milan*	46
Pareggiate*	19
Vinte dalla Roma*	17

*in Massima Divisione



Per la novantunesima volta nella storia del campionato italiano, la Roma farà visita al Milan a domicilio nel tentativo di proseguire la corsa verso la qualificazione diretta in Champions League - ultima possibilità sperando di ricevere buone notizie da Napoli-Frosinone - e di raddrizzare un bilancio che, ad oggi, parla in favore dei rossoneri. Nelle sfide giocate tra le mura del Milan, la Roma ha finora raccolto 19 vittorie, 23 pareggi e 48 sconfitte (17 vittorie, 19 pareggi e 46 sconfitte considerando solo la massima divisione). Complessivamente, quella del Meazza sarà il 181.°o incontro tra Roma e Milan tra campionato e coppe: 46 successi romanisti, 57 pareggi e 77 vittorie del Milan. L'ultimo successo in trasferta risale ormai a sei anni fa, Milan-Roma 0-1 con gol di

Borriello, sottomisura, insacca alle spalle del portiere rossonero. Il difensore, Abate, non riesce a evitare il gol dell'attaccante. Finisce 1-0 per la Roma, l'anno è il 2010

Marco Borriello il 18 dicembre 2010. Partita, quella, ricordata più per le dichiarazioni di Daniele De Rossi a fine partita a difesa di Doni che per il successo ("Doni è dopo Buffon il miglior portiere con cui ho giocato, ma in questa città ha pagato le chiacchiere di qualche pappone che andava in giro per le radio a fargli terra bruciata intorno"). Conteggiando anche gli incroci all'Olimpico, la Roma ha battuto l'ultima volta i rossoneri il 25 aprile dello scorso anno imponendosi per 2-0 con i gol di Pjanic e Gervinho. Il precedente più recente al "Meazza" risale al campionato passato, la formazione di Garcia incassa due reti dai rossoneri di Inzaghi: van-

taggio nel primo tempo di Van Ginkel, raddoppio nella ripresa dell'ex Destro. La prima affermazione esterna della Roma a Milano coincide con il secondo confronto in assoluto: era il 16 gennaio 1929 e nel girone di ritorno del campionato 1928/1929 la Roma passò 1-0 con uno dei due gol in maglia giallorossa del terzino Gianangelo Barzan (fu il settimo gol su calcio di rigore nel corso romanista). E per la settima volta nella storia, Milan-Roma o Roma-Milan chiuderà il torneo. Questi i sei precedenti: 1928-1929, 30a giornata, Milan-Roma 0-1; 1970-1971, 30a giornata, Roma-Milan 1-1; 1949-1950, 38a giornata, Milan-Roma 6-2; 1950-1951, 38a giornata, Roma-Milan 2-1; 1953-1954, 34a giornata, Roma-Milan 1-2; 2005-2006, 38a giornata, Milan-Roma 2-1.



Sono le storie degli eroi a creare il mito.

Solo su Sky hai Roma Forever, una videoteca on demand per rivivere quando vuoi la grande storia dell'A.S. Roma.

sky SPORT HD

Per amore dello sport

Chiamaci **06 4570** o visita gli **Spazi Sky**

37ª giornata Stadio Olimpico, 08/05/2016 ore 12.30

Roma 3 - 0 Chievo

18' pt Nainggolan, 39' pt Ruediger, 40' st Pjanic

Sost. Roma 14' st Totti on Salah off - 21' st Strootman on De Rossi off - 34' st Emerson on El Shaarawy off
Sost. Chievo 27' pt Mpoku on Gobbi off - 32' pt Pinzi on Radovanovic off - 1' st Sardo on Castro off



EMOZIONATO
PER L'OVAZIONE
DELLO STADIO

Antonio Ruediger



Sopra, Nainggolan sblocca il risultato in scivolata. In basso, il raddoppio di testa sottomisura di Ruediger

Una bella festa, con tutti i crismi della festa: giornata di sole, stadio pieno e risultato rotondo. La Roma supera 3-0 il ChievoVerona con due reti nel primo tempo (Nainggolan e Ruediger) e il sigillo finale nella ripresa (Pjanic). Partita senza storia dall'inizio, con la formazione giallorossa aggressiva e intenzionata a chiudere i giochi il prima possibile. L'1-0 lo realizza Nainggolan, bravo a capitalizzare dal limite dell'area una palla vagante. Il destro del belga è a incrociare, imprevedibile per Bizzarri. Scorrono i minuti, si arriva al 39': da un calcio di pu-

nizione di Pjanic dal lato sinistro dell'area di rigore, irrompe la testa di Ruediger sul secondo palo a ribadire la sfera dentro. È il raddoppio della Roma. Nel secondo tempo, la squadra di casa è brava ad ammaestrare il parziale con l'intenzione di segnare ancora e chiudere al meglio la stagione davanti al proprio pubblico. E così è. A cinque minuti dalla fine, Totti illumina con un passaggio di prima in profondità per Pjanic. Al bosniaco basta mettere la piede destro per il gol del 3-0. Finisce così, al prossimo anno.





NIKE

BUILT FOR
BRILLIANCE

FOOTBALL

DISPONIBILI SU [NIKE.COM/FOOTBALL](https://www.nike.com/football)



Una mostra con immagini inedite La vita dei presidenti Viola in foto

ESPOSIZIONE A GARBATELLA

Lo scorso 4 maggio è stata presentata la prima edizione del torneo Dino e Flora Viola, un torneo di calcio dedicato dedicato ad atleti che abbiamo compiuto il dodicesimo anno di età e che contestualmente si trovino ad affrontare il passaggio tra la "scuola calcio" ed il settore agonistico. Ma non solo. L'Unione Tifosi Romanisti con l'Associazione i Cavalieri della Roma ha in contemporanea inaugurato una mostra dedicata ai due presidenti romanisti tra il 1979 e il 1991. L'esposizione allestita presso lo Spazio Incontro Garbatella, sede dei Cavalieri della Roma, è composta da cimeli di vario tipo e oltre 150 foto, molte delle quali inedite. Un po' di dettagli del torneo: si parte sabato 14 maggio, la fase eliminatoria in 4 gironi sarà giocata da 16 squadre. Le fasi finali saranno ad eliminazione

diretta, fino alla finale che si giocherà a Fregene sabato 28 maggio alle ore 10,30 in via Fertila. La mostra, invece, chiuderà i battenti il 28 maggio. Indirizzo: via Rosa Raimondi Garibaldi 93-95.

AL VIA LA "COPPA CISALFA"

È stato presentato il primo torneo organizzato dalla Scuola Calcio della Roma che prende il nome di Coppa Cisalfa. La manifestazione è riservata alle categorie 2007 e 2008 di tutte le società affiliate e le Academy ufficiali di Roma e Provincia. Ai nastri di partenza 32 squadre per categoria, 64 in totale, suddivise in 8 gironi da 4 ciascuna; si qualificheranno le prime due di ciascun girone ai play off, mentre le restanti si giocheranno i play out. Il Torneo si svolgerà in tre date: il 14 maggio alla Academy Cinecittà Bettini, il 21 alla Academy football 22 Torraccia. Il 28 maggio in-



Il presidente Pallotta in visita alla Scuola Calcio AS Roma nel centro sportivo Coni dell'Acqua Acetosa



"Calcio solidale in fest" si terrà dal 26 al 28 maggio presso Cinecittà Studios. L'evento è alla 1/a edizione

vece si concluderà il torneo, con le sue fasi finali e premiazioni, presso la sede della scuola calcio AS Roma nel centro Giulio Onesti Coni all'Acqua Acetosa. Durante il torneo sarà sempre presente la Mascotte Romolo, con giochi di animazione, gonfiabili a tema, tornei di calcio balilla, calcio tennis e tante altre sorprese.

KOMEN, ECCO LA MARATONA

Puntuale, da diciassette anni, arriva la manifestazione di solidarietà organizzata dalla Susan G. Komen Italia. L'evento si terrà dal 13 al 15 maggio 2016 al Circo Massimo con tre giorni di salute, sport e benessere per la lotta ai tumori del seno. Il clou è senza dubbio la maratona "Race for the Cure", popolare gara podistica della domenica mattina, sull'affascinante percorso archeologico di cinque chilometri nel centro di Roma. Madrine dell'evento saranno le attrici Maria Grazia Cucinotta e Rosanna Banfi, insieme ad altri volti noti che le affiancheranno per testimo-



La mostra su Dino e Flora Viola chiuderà i battenti il 28 maggio. Si trova in via Rosa Raimondi Garibaldi

niare il sostegno alla causa. Organizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio della Camera dei Deputati, Regione Lazio, Consiglio Regionale del Lazio, Roma Capitale, Coni, Fidal, Policlinico Gemelli e con la collaborazione di Esercito, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Siae e Policlinico Gemelli di Roma, la Race si svolge con il contributo di Johnson & Johnson (national presenting partner), Oysho e MSD (local major partner), Aveeno (partner delle Donne in Rosa), Cisalfa (nuovo partner tecnico) e di altre numerose aziende sensibili alle tematiche della salute come il main media partner Sky, gli altri media partner Leggo, Ansa e Radio Capital e il fornitore ufficiale acqua Lete. Partner ufficiale, Fondazione Roma Cares. L'organizzazione tecnica della corsa è del Gruppo Sportivo Bancari Romani. Per partecipare è necessaria una donazione minima di 15 euro che dà diritto a ricevere – fino ad esaurimento

– il pettorale, la borsa gara con gli omaggi delle aziende partner e la maglia della manifestazione. Le iscrizioni sono aperte a tutti – uomini, donne e bambini – fino a domenica mattina.

“CALCIO SOLIDALE IN FEST”

Calcio, solidarietà e cinema sotto uno stesso nome. Una rassegna ad hoc, intitolata “Calcio Solidale in fest 2016”, che avrà luogo a Roma presso i Cinecittà Studios nei giorni 26, 27, 28 maggio 2016. È promosso da Fondazione Roma Solidale onlus, in collaborazione con Roma Capitale e la Rete del Calcio Solidale. Il festival intende promuovere, diffondere e raccontare esempi positivi e modelli trasferibili legati al calcio quale strumento di coesione territoriale e benessere comunitario, recuperando valori ormai smarriti nel circuito del “calcio mediatico”. Tre giornate di lavori, con un programma fitto di appuntamenti. Tra questi, la partecipazione dell'attore romano (e dichiaratamente tifoso della Roma) Carlo Verdone, a cui

verrà consegnato un premio speciale. Il quinto memorial “Moto per Pedro” in onore del compianto ex giocatore giallorosso, Carlo Petrini – scomparso nel 2012 – con la presenza di personalità di spicco del mondo dello spettacolo. Il torneo di calcio integrato, dedicato a ragazzi con disabilità. Questo e tanto altro sotto la direzione artistica del regista Paolo Geremei (autore del documentario “Zero a Zero”), in collaborazione con Franco Montini, giornalista de La Repubblica e Presidente del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. La giuria del FilmFestival sarà composta da Emanuela Audisio, cronista e scrittrice; Paolo Calabresi, attore; Damiano Tommasi, campione d'Italia romanista nel 2001 e Presidente dell'Associazione italiana Calciatori; Simone Perrotta, ex centrocampista della Roma e Consigliere Federale AIC; Boris Sollazzo, giornalista; Francesco Micciché, regista e sceneggiatore; Massimo Vallati presidente del Calcio Sociale. Perché il calcio non è soltanto un gioco.



La maratona “Race for the cure” parte domenica 15 maggio. Ci si può iscrivere la mattina stessa della corsa

REINVENTIAMO IL GIOCO OGNI GIORNO



 **Sisal Matchpoint**

TOP SPONSOR



SEGUICI SU:



laGiocata
Il blog firmato Matchpoint

SCARICALA APP:



www.matchpoint.it

INFORMATI SULLE PROBABILITÀ DI VINCITA
SUI SITI WWW.AAMS.IT E WWW.SISAL.IT
E PRESSO I PUNTI VENDITA SISAL ENTERTAINMENT S.P.A.
P.IVA 02433760135
CONCESSIONI 4000 - 4300 - 4802 - 4503



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI
E PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

Caro diario, la mia Roma è iniziata adesso

“Caro diario, sono emozionato. Tanto emozionato. La maestra mi ha detto di scrivere anche queste cose e quindi le scrivo, anche se non mi rispondi, perché è bello parlare anche se nessuno ti ascolta, è bello scrivere anche se poi leggo solo io. Sono emozionato perché papà mi ha detto che andremo allo stadio insieme, andremo a vedere Roma-Chievo.

Sarà la prima volta che andrò allo stadio, sono emozionato per quello. Papà mi ha detto di stare tranquillo perché la Roma vincerà, ma a me non importa tanto della vittoria.

Non glielo dico, però qui devo dire la verità: finalmente vedrò la Roma allo stadio, non ho mai visto nessun calciatore da vicino. Strootman deve essere grosso, lui lo vedrò bene. Poi ci sono anche Manolas e Ruediger. Ma a me piacciono tanto De Rossi, Totti e Nainggolan: De Rossi ha dei tatuaggi bellissimi, ma papà non me li farà mai fare, ha detto; Nainggolan invece sembra un giocattolo, non si rompe mai e poi a Fifa è fortissimo; Totti è quello che fa piangere papà quando entra in campo, ho visto tutti i suoi video sul computer e papà mi ha detto che come lui non c'è nessuno. Poi io so tutti i cori a memoria, non vedo l'ora di cantarli. Mi sentiranno dal campo? Penso di sì. Cioè, non sentiranno me, ma sentiranno anche me con tutti gli altri. A me piacerebbe sentire qualcuno cantare il nome della mia squadra. Non gioco bene a calcio, gioco da terzino come Florenzi, ma se corro come lui mi stanco subito. Domani li vedrò tutti insieme e potrò cantare. In salotto non mi sente nessuno, solo papà, domani mi sentiranno tutti. Mi porto le caramelle per la gola, hanno anche un buon sapore. Caro diario, ho visto la Roma. Lo stadio è bellissimo, è grande, con tante persone dentro, tantissime persone. Non ho mai visto così tante persone unite in un posto, tutti della stessa cosa, tutti insieme. Papà voleva portarmi sulle spalle, ma io volevo camminare. Allo stadio c'è un odore strano. Non l'ho mai sentito prima,

sembra l'odore di una maglietta che hai messo tante volte ma che ancora non puzza, perché non hai sudato. Mamma laverebbe questa maglietta, io di solito gliela nascondo perché mi piace così. Il rosso e il giallo sono belli, sono dei colori allegri, poi stanno bene insieme. Ho cantato, mamma mia ho cantato tanto. Gli adulti intorno a me dicevano tante parolacce, papà mi sorrideva ogni volta che le sentivo. Una cosa non ho capito, gliel'ho chiesta anche a papà. Alcuni signori dicevano parolacce anche ai giocatori della Roma. Ma tante, alcune parole non le conosco nemmeno. Papà mi ha detto di non ripeterle comunque. Non lo farò, ho promesso. Ho cantato, ho cantato l'inno e avevo già finito la voce. Poi anche quando l'inno s'alzerà, che è il mio preferito. È il mio preferito perché lo cantano, anzi lo cantiamo, all'inizio. Un coro all'inizio ti fomenta, i giocatori devono sapere che noi siamo con loro. E allora ho urlato forte e oggi mi fa male la gola. Papà si gira spesso verso destra, sembra dire di no a qualcuno. Mi ha detto che è dispiaciuto perché in un pezzo di stadio, la Curva, ci sono ancora poche persone. Gli ho chiesto se poi magari arrivavano dopo, mi ha detto di no. Mi ha detto che aspettano ancora. E allora noi perché non aspettiamo? Mi ha detto che loro hanno dei pensieri e che sono giusti, ma che lui la pensa in modo diverso. Quindi non siamo tutti uguali. A me sembra che invece siamo tutti uguali allo stadio. Se guardo lo stadio, non riesco a vedere le facce. Vedo solo i colori e le maglie. Sono tutte uguali. E tutti cantano, abbiamo cantato tutti. Quando siamo usciti, ho visto un amico di papà, con la barba più corta e con gli occhiali. Mi ha chiesto se mi sono divertito, certo che mi sono divertito. Ho visto la Roma, ho sostenuto la Roma. Ho chiesto a papà se possiamo andare allo stadio anche la settimana prossima. Mi ha detto di no, è finito il campionato. Come finito? Mica finisce. Proprio adesso? Non è giusto. Io ho appena iniziato. A me l'odore dello stadio piace. La mia Roma è iniziata adesso. E non la lascio più”.

Già due precedenti contro il Milan Dieci anni fa, nel 2006, il più vicino

SERIE A 1949-1950

36ª GIORNATA

BARI-ROMA 1-1

BARI: Cortigiano, Pietrasanta, Stellin, Sarosi III, Carlini, Isetto, Cavone, Sentimenti V, Voros, Cassani, Fabian
 ROMA: Risorti, Maestrelli, Contin, Valle, Tre Re, Dell'Innocenti, Merlin, Zecca, Tontodonati, Venturi, Lucchesi
 ARBITRO: Bellè di Venezia
 MARCATORI: 16' pt Sentimenti V, 30' st Lucchesi

SERIE A 1960-1961

31ª GIORNATA

SAMPDORIA-ROMA 3-2

SAMPDORIA: Rosin, Vincenzi, Marocchi, Bergamaschi, Bernasconi, Vigna, Toschi, Ocwirk, Brighenti, Lojodice, Cucchiaroni
 ROMA: Cudicini, Fontana, Raimondi, Giuliano, Losi, Pestrin, Ghiggia, Lojacono, Manfredini, Schiaffino, Menichelli
 ARBITRO: Bonetto di Torino
 MARCATORI: 6' pt Manfredini, 16' pt Cucchiaroni, 35' pt Ocwirk, 6' st Raimondi, 35' st Cucchiaroni

SERIE A 1966-1967

32ª GIORNATA

ROMA-SPAL 1-0

ROMA: Pizzaballa, Sirena, Olivie-

14/05: numeri

PARTITE TOTALI	8
Vittorie	1
Pareggi	3
Sconfitte	4
Gol segnati	7
Gol subiti	10
IN CAMPIONATO	8
Vittorie	1
Pareggi	3
Sconfitte	4

ri, Carpanesi, Losi, Carpenetti, Colausic, Peirò, Schutz, Tamborini, Barison
 SPAL: Cantagallo, Pomaro, Bozzao, Bagnoli, Ranzini, Reja, Dell'Omodarme, Parola, Massei, Pasetti, Muzzio
 ARBITRO: De Marchi di Pordenone
 MARCATORE: 9' pt Sirena

SERIE A 1976-1977

29ª GIORNATA

JUVENTUS-ROMA 1-0

JUVENTUS: Zoff, Cuccureddu-



Balbo anticipa in area di rigore milanista Costacurta in Milan-Roma 1-0 del 1996. Il tiro dell'attaccante argentino, però, non finirà alle spalle del portiere avversario, Rossi



Tommasi contrastato da Seedorf durante Milan-Roma del 2006. Sullo sfondo si intravede l'esterno brasiliano sinistro, Serginho. Questa la gara più recente disputata in data 14/5

Gentile (1' st Spinosi), Furino, Morini, Scirea, Causio, Tardelli, Boninsegna, Benetti, Bettega
ROMA: P. Conti, Maggiora, Sandreani, Boni, Santarini, Menichini, B. Conti (1' st Sabatini), Di Bartolomei, Bacci, De Sisti, Musiello
ARBITRO: Reggiani di Bologna
MARCATORE: 11' pt Bettega

SERIE A 1988-1989

28ª GIORNATA

NAPOLI-ROMA 1-1

NAPOLI: Giuliani, Ferrara, Caranante (24' st Corradini), Bigliardi, Alemao, Renica, Crippa, De Napoli (1' st Maradona), Careca, Romano, Carnevale
ROMA: Peruzzi, Gerolin, Oddi, Manfredonia (1' st Renato), Collovati, Di Mauro, Massaro, Desideri, Voeller, Giannini, Policano
ARBITRO: Lo Bello di Siracusa
MARCATORI: 13' pt Careca, 29' st Voeller

SERIE A 1994-1995

31ª GIORNATA

MILAN-ROMA 1-0

MILAN: Rossi, Panucci, Maldini, Albertini, Costacurta, Barresi, Eranio (24' pt Donadoni), Lentini, Boban, Massaro (41' st Galli), Simone
ROMA: Cervone, Annoni (37' st Piacentini), Lanna, Aldair, Petruzzi, Carboni, Moriero, Statuto, Balbo, Giannini (31' st Totti), Fonseca
ARBITRO: Cesari di Genova
MARCATORE: 34' pt Lentini

SERIE A 1999-2000

34ª GIORNATA

HELLAS VERONA-ROMA 1-1

HELLAS VERONA: Frey (35' st Battistini), Diana, Apolloni, Franceschetti, Falsini, Brocchi (15' st Salvetti), Marasco, Colucci, Melis (22' st Italiano), Cammarata, Adailton
ROMA: Antonioli, Rinaldi, Al-

dair, Zago, Cafu, Tommasi, Assuncao, Candela, Nakata (26' st Zanetti), Montella, Delvecchio
ARBITRO: Braschi di Prato
MARCATORI: 7' pt Tommasi, 12' pt Adailton, 43' pt Montella, 9' st Cammarata

SERIE A 2005-2006

38ª GIORNATA

MILAN-ROMA 2-1

MILAN: Dida, Simic (30' st Cafu), Nesta, Kaladze, Serginho, Gattuso, Pirlo, Seedorf (23' st Rui Costa), Kakà, Inzaghi (37' st Amoroso), Gilardino
ROMA: Doni, Panucci, Mexes, Bovo, Cufre (35' st Rosi), De Rossi, Dacourt (34' pt Totti), Tommasi, Perrotta, Mancini (25' st Alvarez), Taddei
ARBITRO: De Marco di Chiavari
MARCATORI: 5' pt Kakà (rig.), 33' pt Mexes, 46' st Amoroso (rig.)

CLASSIFICA SERIE A

Squadra	pt	g	v	n	p	rf	rs
1 JUVENTUS	88	37	28	4	5	70	20
2 NAPOLI	79	37	24	7	6	76	32
3 ROMA	77	37	22	11	4	80	40
4 INTER	67	37	20	7	10	49	35
5 FIORENTINA	61	37	17	10	10	56	40
6 SASSUOLO	58	37	15	13	9	46	39
7 MILAN	57	37	15	12	10	48	40
8 LAZIO	54	37	15	9	13	50	48
9 CHIEVO	49	37	13	10	14	43	45
10 GENOA	46	37	13	7	17	44	46
11 TORINO	45	37	12	9	16	51	53
12 EMPOLI	43	37	11	10	16	38	48
13 ATALANTA	42	37	10	12	15	39	46
14 BOLOGNA	41	37	11	8	18	33	45
15 SAMPDORIA	40	37	10	10	17	48	56
16 UDINESE	39	37	10	9	18	34	58
17 PALERMO	36	37	9	9	19	35	63
18 CARPI	35	37	8	11	18	35	56
19 FROSINONE	31	37	8	7	22	35	72
20 H. VERONA	28	37	5	13	19	32	60

38ª giornata

Juventus-Sampdoria	14/05 - ore 17,00
Milan-Roma	14/05 - ore 20,45
Napoli-Frosinone	14/05 - ore 20,45
Sassuolo-Inter	15/05 - ore 20,45
Chievo-Bologna	15/05 - ore 18,00
Empoli-Torino	15/05 - ore 18,00
Genoa-Atalanta	15/05 - ore 18,00
Lazio-Fiorentina	15/05 - ore 20,45
Palermo-H. Verona	15/05 - ore 20,45
Udinese-Carpi	15/05 - ore 20,45



Marcatori Serie A

Giocatore	Squadra	Reti	Rigori
Higuain	Napoli	33	3
Dybala	Inter	17	5
Bacca	Milan	17	2
Icardi	Inter	16	1

Marcatori Roma

Giocatore	Ruolo	Reti	Rigori
Salah	Att.	13	0
Pjanic	Cent.	10	1
Dzeko	Att.	8	2
Florenzi	Cent.	7	0
El Shaarawy	Att.	7	0
Nainggolan	Cent.	6	0
Totti	Att.	5	1
Perotti	Cent.	3	0
Digne	Dif.	3	0
Falque	Cent.	2	0
Manolas	Dif.	2	0
Rudiger	Dif.	2	0
Umar	Att.	2	0
De Rossi	Cent.	1	0
Keita	Cent.	1	0
Macon	Dif.	1	0

Gli arbitri designati per la 38ª giornata

Partita	Arbitro	Sezione
Juventus-Sampdoria	Gavillucci	Latina
Milan-Roma	Rizzoli	Bologna
Napoli-Frosinone	Celi	Bari
Sassuolo-Inter	Gervasoni	Mantova
Chievo-Bologna	Ros	Pordenone
Empoli-Torino	Saia	Palermo
Genoa-Atalanta	Aureliano	Bologna
Lazio-Fiorentina	Mangianello	Pinerolo
Palermo-H. Verona	Irrati	Pistoia
Udinese-Carpi	Mazzoleni	Bergamo



I precedenti con la Roma

Nicola Rizzoli sez. Bologna

Partite disputate 33

vinte
13

pareggiate
12

perse
8



UNICO GRANDE AMORE



Rinnova ora
il tuo **Abbonamento**

AS ROMA STORE

CENTRO SERVIZI 06.89.38.6000 Lun/Ven 9.30-19.30

www.asroma.com/abbonamenti1617 - abbonamenti@asroma.it